

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20  
 id. semestre . . . » 11  
 id. trimestre . . . » 6  
 id. mese . . . » 2  
 Estero: anno . . . L. 32  
 id. semestre . . . » 18  
 id. trimestre . . . » 10  
 id. mese . . . » 5  
 Le associazioni non disdette si in-  
 donano rinnovate.  
 Una copia in tutto il regno centes-  
 imi 5.

I ma sottoscritti non si restituono  
 — Lettere e pieghi non affrancati si  
 espungono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni  
 riga o spazio di riga cent. 40 — In  
 terza pagina sopra la firma (necrolo-  
 gie, comunicati dichiarazioni, ringra-  
 ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma  
 del gerente cent. 20. — In quarta  
 pagina cent. 10.  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno  
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina  
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono  
 esclusivamente all'Ufficio Annuale  
 del CITTADINO ITALIANO via della  
 Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## Le vittorie dei cattolici NELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

(Dall'Unità Cattolica)

La *Corrispondenza Verde* del 18 N. 42, pubblica un importante articolo, nel quale propugna la ricongiunzione dei cattolici colla democrazia. L'idea non è nuova in quell'autorevole periodico; ma giova sempre occuparsene, tanto più che le elezioni amministrative di questi giorni le danno una utilissima opportunità.

Perché vinsero i cattolici in tante insigni città, come Milano, Torino, Bologna, Brescia, Bergamo, Vicenza? I giornali liberali spiegano il fenomeno mediante la politica e dicono che le divisioni dei liberali e lo scredito che li colpisce in forza degli scandali quotidiani, fanno la fortuna dei « clericali ». E in parte è vero. La disillusione sul conto del liberalismo si estende ogni dì più. Agitando lo spettro nero, non si impaurisce più nessuno, né basta chiamare « nemico della patria » un galantuomo perché la gente lo lapidi.

E' altresì vero, che i liberali moderati, atterriti dall'avanzarsi della demagogia, virarono di bordo e si accostarono (almeno apparentemente) ai nostri. Nessun liberale reputa ora un'infamia l'alleanza coi cattolici, mentre vent'anni fa un connubio simile sarebbe stato condannato da tutti come mostruoso. Se pure qualche volta si veniva a patti e si concordava una lista comune, la condizione prima si era che non si confessasse mai le trattative e l'accordo. Oggi vediamo perfino il ghetto di Padova (ce ne informa il *Comune* d'oggi) implorare pubblicamente il soccorso dei cattolici contro il radicalismo e il socialismo!

Si badi però, che se questi accordi, o contratti che chiamar si vogliono, in qualche luogo contribuirono alla vittoria dei cattolici, in altrettanti casi a luoghi i cattolici vinsero da soli; a Torino, a Vicenza, a Bologna, i nostri amici trionfarono colle loro sole forze. Gli è che queste forze si vanno lentamente sì, ma poderosamente organizzando; che dappertutto si sente il bisogno dell'azione comune, la quale azione è impossibile senza gli organismi relativi alle necessità del giorno. E' passato il tempo, in cui tanti pii credenti giudicavano che le opere buone consistessero tutte nella carità corporale e nelle Confraternite. Oggi le più necessarie opere di misericordia spirituale consistono nelle Associazioni, nei Comitati, nei Circoli, nei Congressi, nelle società operaie, nelle scuole, nei giornali cattolici. Se vi sono paesi in Italia (e ve n'ha ancora di molti, pur troppo), in cui l'urgenza di tali opere non sia intuita, peggio poi se negata, ivi il liberalismo imperversa con tutto il letargo suo attossicamento, né esiste la possibilità per i cattolici di far valere i loro diritti e i loro principii nelle amministrazioni cittadine.

Queste cose diciamo perchè coloro, i quali, come la *Corrispondenza Verde*, si occupano serenamente delle vittorie dei cattolici, tengano conto dell'elemento principale, che queste vittorie determina. Si va avanti, guadagnando terreno giorno per giorno; talchè non appare lontano il tempo, in cui da soli sapremo tener testa dappertutto all'avversario anticlericale, massone e giudeo.

Non per questo intendiamo respingere a priori l'appello della *Corrispondenza Verde*, che ci vuole ricongiunti ai democratici. Lo abbiamo detto spesse volte e lo ripetiamo: cessino questi di essere un partito anticristiano e saremo a due dita da loro. Noi siamo sempre pronti a stringere la mano ad uomini, che, riprendendo le tradizioni dei nostri maggiori, preparino e promuovano la salvezza avvenire d'Italia in un'onestà e forte democrazia.

Le alleanze, o i contratti coi moderati sono necessità locali del momento, ma necessità transitorie, poichè il partito moderato è il primo destinato a sparire dalla faccia della terra. Colà dove si tocca subire questa sorte, lo creda la *Corrispondenza Verde*, si va senza entusiasmo a portare nell'urna una lista lardellata spesso di ebrei o di miscredenti. Più volentieri si voterebbe, senza paragone, per gente, la quale rappresentasse un principio di riparazione, un movimento in avanti, non verso l'ig' o'c, ma verso una meta di riordinamento, tanto più stabile, quanto meglio fondato sulle tradizioni, sull'intole, sui bisogni del popolo italiano e sulle ragioni della giustizia politica e sociale.

Ma ov'è questo partito? Dobbiamo cercarlo nei Bovio, nei Nathan, nei De Andreis, nei Pantano, negli Ettore Ferrari, nei Cavallotti? Oh, no davvero! Costoro hanno per primo articolo del loro programma la guerra al cattolicesimo, per bandirlo, non solo dalle scuole e dalle opere pie, ma anche dalle famiglie e dagli individui come superstizione dannosa alle plebi e nemica della civiltà.

Dice benissimo la *Corrispondenza Verde* che l'anticlericalismo è un'anticaglia barocca; ma intanto resta il fatto che questa verità, nelle file dei radicali, è appena compresa da qualche mente eletta, da Gabriele Rosa, da Dario Papa, dal direttore del *Popolo* di Firenze, mentre il grosso del partito è sempre feroce e arrabbiato nemico del prete cattolico e della nostra fede. Per lo contrario, tra i moderati, coloro, che già ripudiarono l'anticlericalismo militante, sono legione. Non s'no sinceri? Può darsi, e noi per questo li terremo d'occhio; ma certamente sono più accorti dei radicali e provvedono meglio agli interessi loro del momento.

Così stando le cose, a noi altro non resta che tirar di lungo per la nostra strada. Abbiamo fede e gioventù sufficienti per affrontare il futuro senza impallidire; chi ci vuole, si accosti a noi, prenda la via nostra o almeno una via alla nostra parallela. Ma noi non migheremo né a destra, né a sinistra, poichè la nostra forza consi-

ste precisamente nell'inflessibilità del cammino che percorriamo.

Se ascoltando i consigli della saviezza, portile dalla *Corrispondenza Verde*, la democrazia vorrà ricongiungersi al cattolicesimo, tanto meglio; il felicissimo avvenimento affretterebbe la salute della patria. Ma in caso diverso non ci dispereremo, perchè sappiamo che la vera democrazia siamo noi e che quei liberali, i quali ne usurpano il nome, sono destinati a scomparire egliino pure insieme con tutto il loro partito.

## Argento e oro nelle casse dello Stato

Il rimpatrio delle monete divisionali d'argento costò al Governo italiano lunghi e non facili negoziati con le potenze estere e spese non lievi.

Ancora prima che si pervenisse all'accordo monetario sottoscritto a Parigi il 15 novembre 1893 il Governo dovette provvedersi di spezzati per portar rimedio alla crisi della piccola circolazione, che era di grave danno al commercio interno.

Con l'intervento quindi dei governi della Francia, del Belgio e della Svizzera, delle grandi Banche estere e di Istituti privati il Governo poté riacquistare, dal marzo al novembre del 1893, per 28,636,519 lire di moneta d'argento con una spesa complessiva per cambi e le commissioni di L. 3.353.519; in seguito poi all'accordo si ritirarono lire 75,186,062 80 di spezzati con una spesa di L. 8,088,196 33.

E così il Tesoro, che nel marzo del 1893 non aveva in cassa più di 3 milioni di spezzati, al 31 agosto 1894 ne aveva per lire 90,042,759, ed ora le monete divisionali d'argento accumulate nelle casse dello Stato o in quelle della Banca d'Italia per conto del Tesoro ascendono a 124 milioni.

Buon effetto pel Tesoro ebbe anche l'obbligo del pagamento in oro dei dazi doganali di esportazione. Dal 1884 in poi i versamenti in oro per questo titolo erano venuti sempre più scemando sino a ridursi a quasi nulla, perchè da 14.123.154 86 in quell'anno, s'erano ridotti nel 1892 a sole 44,090 lire. Nel 1894 invece furono versate in oro lire 16,640,000 e lire 9.210,000 in scudi d'argento; e nel primo trimestre del 1895 erano versate in oro lire 4.303,000 e in scudi lire 1.969,275.

Questo per le tasse dello Stato. A quando qualche po' d'oro e d'argento anche nelle tasche dei cittadini?

Diceva un famoso paradossista che la prosperità pubblica fa la rovina della prosperità privata. Stando a quel che successe e succede per riguardo alle monete d'oro e d'argento, le quali andarono, sempre più scomparendo dalla circolazione interna del nostro Stato, man mano che il Governo le richiamava in patria o procurava di attirarle nelle sue casse, si dovrebbe credere che quel paradossista avesse pienamente ragione.

## Il Nevrol combatte l'emigranismo.

— Di due serpenti, dovete dire, se ci tenete ad essere esatto, signor Daullé, riprese tranquillamente Francesco. Ma se avete avuto meno paura, avreste constatato che quella graziosa coppia è incapace di far male. Ecco perchè non ve ne avevo avvertito, fidandomi della vostra sagacità.

— Miserabile! miserabile! ripeteva sempre Matteo.

— Date retta a me, signor Daullé, non ci ingiuriamo; perchè molte delle cose che mi direste, potrebbero ricadere sul vostro capo. Ricordatevi della mia ultima parola: amici o nemici!

E, come mezz'ora prima, Francesco disparve senza aspettare risposta.

Matteo ritornò pensosamente nella sua camera. Egli aveva bisogno di rimettere le sue idee e di prendere un riposo necessario dopo una così violenta scossa. Da venti minuti circa, era disteso sul suo letto, ripensando con vero terrore a ciò che era avvenuto.

Giacomo Guillem avvertito della sua presenza vicino al chiosco; Francesco deciso a svelare tutto... le cose si mettevano male.

Una musica rumorosa lo fece rizzare. Egli riconobbe l'aria che si suonava di solito in onore del sultano. Mouley-Hadim arrivava dunque?

— Ah! diss' egli, nulla è perduto. Il prin-

## LIBRI PROIBITI

La Sacra Congregazione dell'indice con suo Decreto in data 14 giugno corrente ha proibito le seguenti Opere:

*Documenta quaedam Sacrae Scripturae cum doctrina S. Hildegardis de rationalitate* (V. Migne 888, D et Pitra 249, III. 511 A B C D.) et *de antiquo dierum* Composita cura et studio Sac. Augustini Damoiseau. — Genova, Tipografia Sordomuti, 1894

*L'Apocalisse ed il mistero Eucaristico*, coll'aggiunta di diversi scritti Spirituali. — Genova, Tipografia R. Istituto Sordomuti, 1894.

*Piccolo Vangelo — Deus charitas est* — ossia raccolta di diversi scritti Spirituali intorno alla vita dell'amore. — Genova, Tipografia del R. Istituto Sordomuti, 1894.

Bovio Giovanni. — *San Paolo* — Con prefazione e ritratto dell'autore, 4, migliaio — Napoli, 1895 Edizione del periodico *Fortunio*, 24. Egiziaca a Pizzofalcone — *ult praedamnatum in Regulis Indicis*.

Lacaze Félix. — *A Lourdes avec Zola*. — Parallele au Roman de Zola. Dedicata a Sa Sainteté le Pape Léon XIII et double préface; par l'autor., en mémoire du Professeur Docteur Charcot, pour l'Ecole de la Salpêtrière, par le Professeur Docteur Bernheim, pour l'Ecole de Nancy — Paris, E. Dentu Editeur, 3 et 5 place de Valois, palais Royal

Odón de Bañ, Doctor en Ciencias naturales — Catedrático por oposición de Historia natural en la Universidad de Barcelona — *Tratado Elemental de Geología* — Barcelona, Establecimiento Tipografico-Editorial « La Academia » 6, Ronda de la Universidad, 1890 — *tamquam praedamnatum in Regulis Indicis*

*Tratado Elemental de Zoología*, Barcelona, Establecimiento Tipografico-Editorial « La Academia » 5, Ronda de la Universidad, 1891 — *tamquam praedamnatum in Regulis Indicis*.

García Moreno y el P. Berthe por Gilberto (Ramón Illarramendi) — Maracaibo, Tipografía de « Los Ecos de Zulia » 1 94.

Angelini Francesco, Autor onaris: *Storia d'Italia ad uso delle classi Uccelli magistrali e tecniche* — parte seconda. (Età moderna dal 1492 al 1833). — Napoli, 1894; prohib. Decr. 25 Januari 1894 — *laudabiliter se subiecit et opus reprobavit*.

Frigeri Antonio, Autor operis: *Il pronetto del Ministro Ronacci. Lettera aperta agli onorevoli Signori Senatori e Deputati*. — Palermo — Giovanni Villa, Editore; prohib. tamquam praedamnatum Decr. S. Off. Fer. IV, die 16 Augusti 1894 — *laudabiliter se subiecit et opus reprobavit*.

Da Castro Dott. Franciso; lente cathedatico da Faculdade de Medicina do Rio de Janeiro, Director da Directoria Sanitaria da Capital Federal — *O invento. Abel perante no ponto de vista do direito criminal, da moral publica e da medicina clinica*. — Rio de Janeiro, Laemmert et C., Livrarios-Editores, 66, Rua Ouvidor, 1893. — Decr. S. Off. Fer. IV, 6 Februarii 1895.

*Regula Fratrum Minorum iuxta Romanorum Pontificum Decreta et Documenta Ordinis a R. P. Hilario Parisiensis Ordinis Fratrum Minorum S. Francisci Capucinorum Provinciae S. Bonaventurae, Custode Generali, Doctore in Theologia et in Iure Canonico, explanata* — Apud H. Pelegaud Filium et Roblot, SS. D. Papae et Archiepiscopatus Lugdunensis Bibliopolas. — Lugduni, Via Mercatoria, 48, Parisiis, Via Turcomansi, 5, — 1870. — Decr. S. Off. Fer. IF, die 12 Iunii 1895 — *Autor laudabiliter se subiecit et opus reprobavit*.

cipe mi farà chiamare e saprà proteggermi... il successo è vicino!

I servi andavano e venivano per casa. In gran fretta Giacomo Guillem ed i suoi amici ritornavano dal giardino. Matteo si alzò e si vestì con cura, affine di essere pronto a presentarsi appena avrebbe ricevuto l'ordine del sultano...

Non aspettò a lungo!...

L.

In una vasta baia, tutta circondata da alberi di cocco e di mangui, che le facevano una bella cornice di verdura, si vedevano quattro navi e numerosi canotti.

L'animazione era grande; sulla cima degli alberi sventolava la bandiera francese insieme ad un'altra speciale; i colori di questa erano i francesi; ma sul loro fondo vivo e gaio brillava un ricamo d'oro, rappresentante una mano di giustizia che sosteneva una spada, e sormontata da una corona reale.

A cento passi dalla via, ed all'estremità di una piccola spianata, dei falegnami stavano terminando un palco, cui di già altri operai ricoprivano con velluti e ricchi passamani d'oro.

(Continua)

113 APPENDICE

## ZIO E PADRINO D'AMERICA

— E nel vostro interesse; ma preferirei aver subito la lettera.

— No. La scriverò questa sera, e ve la consegnerò al momento, in cui saremo chiamati avanti al sultano.

— Andate dunque al chiosco, rispose Francesco con voce cupa, e possiate... ma a domani... o a questa sera.

Senza aggiungere parola, il marinaio rientrò in casa, Matteo si trattenne un istante a meditare su quell'adito, che conteneva una minaccia; ma il tempo incalzava. Raggiungendo l'ombra degli alti tamarindi, arrivò di dietro al chiosco nella direzione indicata da Francesco.

— Ho fatto, davvero, molto male ad aspettare, diceva egli a sè stesso. Dove avevo la testa? Non potrò più introdurni secretamente nel nascondiglio.

Egli stese la mano, cercando di capire se l'apertura indicata era abbastanza larga ed a quale altezza si trovava dal suolo, ma, all'improvviso, indietreggiò. Un occhio fiammeggiante appariva alla metà circa del tronco dell'albero, ed un corpo allungato,

che si sporgeva dondolando, chiuse a mezzo l'ingresso della cavità.

Alla sua si gelò il sangue.

Avrebbe voluto correre, gridare, ma sembrava che i suoi piedi avessero messo le radici nel suolo. Era un serpente che stava per abbandonare il suo covo e non avrebbe mancato di gettarsi sulla preda che gli si offriva. Il terribile animale fece udire un piccolo sibilo, e cominciò ad avvilupparsi attorno al tronco, che serviva di sostegno al chiosco.

Con uno sforzo sovrumano Matteo vinse l'annichimento nervoso che lo inchiodava al suo posto. Egli corse, senza ricordarsi che i suoi passi potevano essere uditi; e, quando aprì la porta che dava accesso nel grande vestibolo, la sensazione di freddo cagionatagli sotto le dita della maniglia di cristallo, gli fece mandare un acuto grido di spavento; credeva di subire il contatto del rettile.

Gli rispose una risata stridente.

— Ebbene, diceva Francesco, che cosa avete dunque, signor Daullé? Avete forse veduto ed udito cose dolorose? Perchè non può certo essere un povero serpente...

— Miserabile! disse Matteo, riavutosi dallo spavento. Voi sapevate che il tronco dell'albero era diventato il covo di un serpente.

*Exposition de la Règle de S. François d'Assise, avec l'histoire de la Pauvreté* par le T. R. P. Hilaire de Paris de l'Ordre des Frères Mineurs Capucins, Docteur en Droit Canonique et en Théologie, Membre de l'Académie de la Religion Catholique à Rome, Missionnaire Apostolique. — Fribourg, Imprimerie de Ph. Haesler et Comp., 13 Rue des Alpes - 1872. — Decr. S. Off. Fer. IV. die 12 Junii 1895 - *Auctor laudabiliter se subiecit et opus reprobavit.*

L'Osservatore Romano alla pubblicazione del Decreto aggiunge la seguente nota:

Fra i libri condannati col presente Decreto vi è quello del signor Felice Lacaze su Lourdes, il quale asserisce di aver dedicato il suo scritto a Sua Santità. Possiamo assicurare che né il signor Lacaze mai domandò al S. Padre il permesso di accettare la dedica del suo lavoro su Lourdes; né mai per conseguenza poté essergli accordata simile autorizzazione.

ITALIA

**Genova - Inaugurazione dei ricreatori popolari cattolici** - Domenica scorsa, furono inaugurati in Genova, a cura del benemerito comitato Alessandro Manzoni, i ricreatori popolari cattolici, nell'elegante locale di via Mascherona.

La spaziosa sala era affollatissima di un pubblico scelto. Vi era il rappresentante di quel R. mo Mons. Arcivescovo, il provveditore agli studi, i rappresentanti del Prefetto, del Municipio ecc. Venne dato principio alla festa con una marcia bellissima suonata da una piccola orchestra sotto la direzione del maestro Carrara. L'avv. Noce, sindaco di Rapallo e presidente del Comitato, pronunciò un breve discorso, spiegando lo scopo della fondazione dei ricreatori, che devono educare le giovani menti al rispetto di Dio per divenir poi buoni ed onesti cittadini.

Venne quindi eseguita selta musica alla quale fecero seguito svariati esercizi ginnastici nonché la recita di una bella commedia e poesie di circostanza.

La festa riuscì felicissima in ogni sua parte, dimostrò quanto bene ha già fatto l'opera dei ricreatori, dovuta alla zelo ammirabile del Rev. mo Sac. Eugenio Fassi-Comò, ed all'opera dell'avvocato Noce e degli altri membri del Comitato.

**Ravenna - Un carabiniere ferito di pugnale** - L'altra notte nella villa di Godo in quel di Ravenna, una comitiva di 20 persone trovavasi riunita a bere ed a cantare una canzone sediziosa. Intervenero i carabinieri del luogo, i quali si avvicinarono ad un tal Giardini Pasquale che più forte degli altri cantava. Questi, postosi in fuga, fu raggiunto dal brigadiere col quale impegnò grave colluttazione. Accorso in aiuto del superiore il carabiniere Gonnelli Guglielmo fu dal Giardini ferito con un lungo pugnale. I due carabinieri furono sopraffatti dalla comitiva che voleva disarmarli e trarre in salvo il compagno, ma invano perchè il Giardini fu tratto in arresto anche con altri della comitiva.

ESTERO

**Francia - L'abate Delaporte** - Nella Cappella del Sacro Cuore in via di Calais a Parigi, sono stati celebrati i funerali ad un religioso, che è sempre stato parte attiva in tante opere di fede, di pietà e di beneficenza.

Esso è il Padre Delaporte, da molti anni entrato nel Seminario di S. Sulpizio e da parecchio ritirato presso i Missionari del S. Cuore a Issoudun.

In qualche modo possiamo vantarci di averlo avuto a nostro collega nel giornalismo, poichè molti e importantissimi scritti egli andava pubblicando nell'Univers.

Si nota una bella coincidenza. Quasi nel momento in cui il P. Delaporte spirava, la celebre Diana Vaughan domandava di essere battezzata. Il P. Delaporte, pochi giorni prima, aveva detto che darebbe volentieri la sua vita purchè questa donna fosse battezzata.

**Germania - Le feste inaugurati di Kiel** - L'yacht reale inglese Osborne arenò presso Levensau, sicchè le altre navi che lo seguivano, furono costrette a fermarsi qui lungamente.

— Ebbe luogo iersera a bordo della nave tedesca *Baisán* un banchetto in onore dell'ammiraglio francese Ménard e degli ufficiali francesi. Durante il banchetto il comandante Bargerò brindò all'Imperatore tedesco, al Presidente della Repubblica francese, al cameratismo internazionale della marina.

Ieri pure al pranzo a bordo dell'*Hoche* l'ammiraglio Ménard brindò all'Imperatore tedesco al Presidente francese, al cameratismo internazionale della marina.

Credesi che il vapore *Kaiser Wilhem II* durante la traversata abbia toccato il fondo per breve tempo, ma subito fu rimesso a galla.

Il passaggio rapido di navi gigantesche attraverso il canale è la prova completa che il canale è un'opera rispondente assolutamente a tutte le esigenze della navigazione.

L'Imperatore ha diretto ieri una lettera a Boetticher, dicendo:

«Tengo a esprimervi oggi i miei imperiali ringraziamenti e la completa riconoscenza per la devozione e fedeltà con cui dirigete in tutte le fasi, l'opera del Canale, che è un avvenimento che fa epoca ed è affermazione dell'industria tedesca. Come attestato della mia soddisfazione vi presento il mio busto in marmo; guardandolo pensate sempre che mi sento obbligato a ringraziarvi caldamente dei lavori eminenti che compiete per me, per mio padre e per mio avo con piena devozione patriottica che desidero conservare ancora lungamente a me e alla patria.»

Holtenau, 21 - L'imperatore si recò stamane a visitare la corazzata russa *Burik*.

Kiel, 21 - A bordo della barca a vapore dell'incrociatore americano *Columbia* esplose stamane alle tre e una caldaia; vi sono due feriti gravemente e due leggermente.

**La prima pietra del monumento a Guglielmo il vittorioso** - Kiel, 21: Stamane alle 11 ebbe luogo l'inaugurazione del canale e fu posta la prima pietra del monumento a Guglielmo I all'entrata del canale presso Holtenau.

L'imperatore e l'imperatrice furono ricevuti e condotti poi ad un ricco padiglione appositamente eretto, dal cancelliere Hohlenlohe, dell'ammiraglio Knorr e dai direttori della commissione imperiale del canale. Una compagnia di artiglieria di marina con musica ed una compagnia del I regg. della guardia resero ai sovrani gli onori militari. Dietro l'imperatore e l'imperatrice presero posto i sovrani e principi tedeschi, il duca di Genova, gli altri principi esteri, i borgomastri delle città anseatiche. A sinistra del padiglione imperiale presero posto i seguiti dei sovrani e dei principi, a destra il cancelliere dell'impero i membri del consiglio federale, i ministri e funzionari superiori. A destra della gradinata, che dal padiglione conduce al punto d'imbarco, presero posto le presidenze del Reichstag e della Camera prussiana, le autorità della provincia del Schleswig Holstein, i funzionari tecnici del canale, e a sinistra di detta gradinata il corpo diplomatico, gli ammiragli esteri e tedeschi e i generali tedeschi.

Subito dopo che i sovrani presero posto nel padiglione il cancelliere ordinò in nome dell'imperatore di principiare la cerimonia.

Hohlenlohe lesse quindi il documento commemorativo da deponersi nella pietra inaugurata insieme alla collezione di monete dell'Impero recentemente coniate e di quelle del regno di Federico III. Al suono delle bande, i documenti e le monete vennero poste entro la pietra. Indi il primo plenipotenziario di Baviera al Consiglio federale presentò la cazzuola all'Imperatore, salutandolo con parole di circostanza.

L'imperatore prese colla cazzuola un po' di calce e la gettò sulla pietra. Alcuni muratori entrarono nel foro in cui si deposero i documenti e le monete. Il presidente del Reichstag presentò il martello all'Imperatore pronunciando un discorso di circostanza. L'Imperatore pronunciò allora le seguenti parole: «In memoria dell'Imperatore Guglielmo il Grande battezzo il canale col nome di canale Imperatore Guglielmo.»

Indi l'Imperatore dette tre colpi di martello sulla pietra e disse: «In nome di Dio e della Santa Trinità, in onore dell'imperatore Guglielmo per la gloria della Germania, per il bene di tutte le nazioni.» Al primo colpo di martello le artiglierie fecero le salve e le musiche suonarono l'inno *Heil dir im siegen kranz*, e il cancelliere dell'Impero gridò: *Viva l'Imperatore*. Il grido fu ripetuto dai personaggi ufficiali e freneticamente dall'immensa folla che gremiva la tribuna.

Indi l'Imperatrice, il Principe ereditario, i Sovrani, i principi tedeschi, Hohlenlohe, i ministri, i presidenti dei Parlamenti tedesco e prussiano, i generali, gli ammiragli e le altre autorità diedero successivamente colpi di martello sulla pietra. Terminata così la cerimonia i Sovrani rientrarono al palazzo fra generali entusiastiche acclamazioni.

Il tempo splendido favorì la grandiosa cerimonia.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA TOMBA DI MERETTO

Onore al merito

Trovandomi or son pochi giorni, a fare una visita all'amico Don Rosano Pascoe Cappellari di Nogaredo di Prato, e gentilmente invitato da esso lui, a dare un'occhiata ai lavori d'abbellimento che quei buoni paesani, vanno ogni qual tratto compiendo in quella Chiesa filiale, potei ammirare questa volta la decorazione dell'orchestra, la quale riesci degna del grandioso organo, che, a detta di intelligenti, potrebbe primggiare in una cattedrale.

L'ornamentazione, che molto s'avvicina allo stile del rinascimento moderno, fu ideata ed eseguita dal tanto esperto quanto modesto artista signor Giovanni Bertoli d'Udine. Fra i tanti altri lodatissimi lavori da esso artista eseguiti, questo, a mio debole parere, non potea riuscire più adatto, e tale da meglio appagare qualunque occhio dotato d'un po' di buon gusto, sia o no conoscitore d'arte decorativa.

Il cassone che contiene l'organo ha tre finestroni frontali ad arco ogivo con contorni a bei fregi dorati, ed il mediano sormontato da un putto di movenze snelle, che sostiene una ghirlanda di rose in oro scendenti in doppio grazioso festoncino. Due altri angioletti seduti ai lati della cornice, danno risalto al cimiero che vi sovrasta.

Il parapetto poi della cantoria ha tre scomparti; nel centrale, porta scolpiti ad alto rilievo; su fondo d'oro un gruppo d'angioletti, che sembra disposino alla cetra ed al mandolino i loro canti. Negli altri due vi sono bellamente intrecciati emblemi musicali in oro che ti richiamano alla mente i versetti del Salmo 150: *Laudate Dominum in sono tubae... in psalterio et cithara.*

E qui devo far punto, temendo forse col discendere a più minuti ragguagli, d'incapparmi in qualche strafalcione tecnico.

I lettori dunque s'accontentino della sintesi delle mie impressioni. Il lavoro piace molto, anzi nella sua semplicità è addirittura imponente.

L'artista signor Bertoli s'abbia i ben meritati encomi, ed augurii di larga clientela.

Gli abitanti tutti poi di Nogaredo di Prato s'abbiano le mie congratulazioni, e quelle di tutti i buoni, per la tanta e così invidiabile concordia, con cui s'adoprono pel sempre maggior lustro della loro chiesa.

D. F. F. P.

DA COLLOREDO DI PRATO

Fulmine

Iersera (21 giugno), alle ore 19 circa, durante un forte acquazzone, cadde un fulmine sulla casa di certo Angelo Bassi fu Amadio da Colloredo di Prato. Demoliva d'un colpo da cima a fondo il camino; passava per la camera, che empiva di fumo, faceva delle breccie - Una scheggia di calcinaccio feriva al naso una ragazza, certa B. A. di anni 23, producendole una scalfittura; cadeva in deliquio, e rinvenuta fu posta in letto, salassata; sta meno male. - Tre bambine levate dal letto pochi momenti prima, erano salvate dalla più grandicella di otto anni. - Il danno è di circa L. 100 - il panico era grande.

X.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 22 GIUGNO 1895  
Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130  
sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 18.8 | Min. Ap. notte 13.4  
Barometro 756 | Stato atmos. Vario  
Vento N E | Press. leg. crescente

Jeri Coperto pioggia  
Temperatura: Massima 25.2 Minima 15.8  
Media 19.55 - Acqua caduta mm 32

BOLLETTINO ASTRONOMICO

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 4.20 | Leva ore 3.18  
Passa al meridiano > 12.15 | Tramonta 20.18  
Tramonta > 19.58 | Età dei giorni: 29

La triplice in disaccordo

Merita speciale considerazione ciò che scrivono, a proposito dei nostri brevi commenti sulle elezioni amministrative del nostro Comune, quegli organi i quali non sono persuasi di aver subita la lista così detta liberale.

Essi, concordi nella lotta contro i candidati cattolici, criticano scorderamente le osservazioni nostre.

Il *Friuli* scrive: «Il *Cittadino* ci fa sapere che i vincitori sono stati i clericali.» «... il *Cittadino* ascrive a vittoria dei clericali anche la riuscita dei due condottieri della radicaleria locale, e se ne compiace fregandosi le mani con molta gioia. Lo si sa benissimo che i clericali hanno contribuito coi loro voti a rendere meno disastrosa la sconfitta dei radicali, dai quali sperano aiuto per ricostituire l'Italia... a modo loro; dunque niente di più giustificato e di più legittimo della soddisfazione del *Cittadino*, perchè due radicali colla testa sono entrati nel nuovo Consiglio, portando così un rinforzo all'esercito dei clericali, il quale, essendo composto di due uomini e un caporale non avrebbe potuto altrimenti marciare a due a due alla riconquista del potere temporale.»

Dove ci siano nei nostri commenti dell'altrieri, vanti di vittorie; dove ci siano parole che accennino contento e merito nostro per la riuscita dei due della lista degli operai, chiamata, non si sa perchè, radicale, lo ignoriamo. Conven proprio dire che la bile per la non riuscita volontà della lega, toglie il senso della ragione alla stampa la quale si accordò nel lasciarsi imporre, ed il *Friuli*, pur di far vedere che ci risponde, ci fa dire ciò che non abbiamo detto né pensato, e mostra di non comprendere ciò che legge.

Il *Giornale di Udine* scrive:

«Il nostro untuoso confratello ha il pudore di non cantare vittoria e si contenta d'aver conservate le posizioni. Contesta però ch'abbiano ottenuta vittoria gli altri tri giornali della città.»

Meno male il *Giornale di Udine* sa affermare il senso di quanto legge. - Speriamo che queste quattro righe dell'organo dei così detti moderati, valgano a persuadere l'organo dei così detti progressisti che esso non intende ciò che legge.

Ma proseguiamo col *Giornale di Udine*. Scrive il collega:

«Il *Cittadino* dice che noi volevamo che rimanessero fuori il Casasola, il Girardini e il Sandri, e che invece tutti e tre sono rientrati e perciò abbiamo perduto!»

«Adagio Biagio: sono rientrati i generali, ma mancano i soldati; e nel Consiglio i secondi possono mettere molti bastoni fra le ruote, non i primi rimanendo isolati.»

Anche qua meno male; il caporale è diventato generale; e non si nega di aver bramato l'esclusione dei generali. Come vanno d'accordo questi organi liberali nei loro giudizi!

Per dire qualche cosa della terza potenza, diremo che la *Patria del Friuli* osserva, approva, disapprova, ma non si manifesta. La terza potenza tace. Il disaccordo è dunque completo.

SETTIMO CENTENARIO

DEL TAUMATURGO

SANT'ANTONIO DI PADOVA

Pellegrinaggio a Gemona

L'orario delle sacre funzioni per domani è il seguente:

23 giugno, terzo giorno del Pellegrinaggio - Mattina - Dalle ore 3 1/2 alle 1 pom. buon numero di Messe. Alle ore 7 Messa letta da Mons. Vescovo Antivari. Alle 9 1/2 Terza e Messa Pontificale di S. Em. il Card. SARTO, Patriarca di Venezia, ed omelia del medesimo.

Sera. - Alle ore 3 1/2 Processione pel paese in onore del Santo, indi benedizione col Venerabile. Funzionante lo stesso Patriarca.

Lunedì al Carmine

Diamo l'ordine, con il relativo orario delle funzioni che avranno luogo lunedì 24 nella parrocchia della B. V. del Carmine in onore di S. Antonio di Padova.

La mattina: alle 9 1/2, solenne pontificale di S. E. Ill. mo Mons. Antivari.

La sera: alle ore 5 Panegirico recitato dal M. R. P. Ippolito - alle 6 vespro solenne, in cui farà da celebrante l'ill. mo Mons. P. Novelli; quindi processione.

Sentiamo con piacere che quei buoni parrocchiani si apparecchiano a festeggiare il litissimo avvenimento con una pompa degna del Taumaturgo.

Oggi venne messo a posto il nuovo concerto di campane.

Passaggio del Patriarca

Oggi con il diretto delle 4,56 passerà per la nostra stazione S. E. il cardinale SARTO, patriarca di Venezia, il quale recasi a Gemona per il centenario di S. Antonio di Padova.

I nostri onorevoli

Fra i deputati firmatari della proposta per la modificazione del regolamento della Camera ci sono anche Chiaradia, Morpurgo e di Lenna.

Agli elettori dei probiviri

In conformità all'art. 7 del regolamento per l'esecuzione della legge 15 giugno 1893 n. 295, la Giunta Municipale avendo approvate le liste degli elettori dei probiviri, già pubblicate in seguito alla loro compilazione, si avverte che le medesime sono depositate in questo Ufficio Municipale e che un esemplare è affisso all'albo pretorio e vi rimane esposto per 15 giorni.

Per i medici

In seguito a rinuncia del dott. Lorenzo Sabbadini, fu aperto a tutto 15 luglio il concorso a medico della locale società operaia di M. S. L' emulamento annuo è di L. 1 per ciascun socio effettivo, più una gratificazione di L. 300 per le trasferte nei suburbi. La nomina viene fatta dal consiglio e l'eletto assumerà la cura con il giorno 1 settembre.

Lotto pubblico

Per la festa religiosa di S. Pietro l'estrazione del Lotto nella ventura settimana seguirà il venerdì.

Il giuoco minuto si chiederà nel mercoledì e nel successivo giovedì si accetteranno solo giuocate di prezzo maggiore. Ciò a norma degli interessati.

Manovre nel Veneto

Quattro reggimenti di cavalleria e due batterie di artiglieria a cavallo manovreranno fra Maserada e Spilimbergo.

I collegi militari

La commissione parlamentare con cinque voti contro quattro deliberò che siano conservati i collegi militari.

Eredità che non esiste

In seguito alla notizia scomparsa in vari giornali di una grossa sostanza lasciata da certo Scotto Giuseppe, che sarebbe morto a Parigi nel 1857, molti sedicenti eredi scrissero alla ambasciata italiana chiedendo informazioni. Ora dalle indagini fatte non risulta alcuna traccia né della morte dello Scotto né tampoco della eredità.

Società ciclistica «Friuli»

Il giorno 23 giugno avrà luogo una gita Sociale coll'itinerario Udine-Gemona.

La partenza dalla Sede sociale avverrà alle ore 13.

Per mancanza di spazio

rimandiamo a martedì prossimo v. la relazione dei funerali del compianto parroco di Ampezzo.

Mercato bozzoli

Castelfranco 20. - Gialli indigeni puri da L. 3.25 a 3.50 - Incrociati bianco gialli da L. 3.10 a 3.35.

Cologna 21. - Venduti chil. 6184. Gialli da L. 3.60 a 3. - ; media L. 3.369.

Lonigo 21. - Gialli da 3.25 a 3.85 - Incrociati, bianco-gialli da L. 3.50 a 3.65 - Quantità venduta chil. 59000.

Noale 20. - Più compratori che affari. Tentennamento nei venditori colla speranza

di aumenti causa uno scarsissimo raccolto. — Incroci da L. 2.80 a 3.20, giallo puro da L. 3.00 a 3.40. Padova 21. — Bozzoli gialli puri da L. 3.25 a 3.65 — Incrociati giallo bianchi da L. 3.00 a 3.40. Portogruaro 20. — E' cominciata la vendita; come prevedevasi, il raccolto è inferiore a quello dello scorso anno, anche perchè ci fu qualche partita specialmente di giallo che ebbe copiose fallanze: i prezzi dell'incrociato sono da L. 3.10 a 3.15 e nel giallo da L. 3.25 a 3.30. Monselice 20. — Bozzoli gialli puri da L. 3.00 a 3.25 — Incrociati giallo bianchi da L. 2.70 a 2.90. Montagnana 20. — Bozzoli giallo puri a L. 3.22 medio — Incrociati giallo bianchi a L. 3.03 medio. Caravaggio 20. — Venduti chil. 3.434.70, incrocio comune ai seguenti prezzi: minimo L. 2.35, massimo L. 3, adeguato L. 2.67. Crema 20. — Mercato abbastanza animato — Si sono pesati chil. 30.000 ai seguenti prezzi: Nostrani e incrocio nostrano-giapponesi da L. 2.90 a 3.30 — Chinesi da L. 3.80 a 3.97 — Nostrani giapponesi da L. 2.60 a 3.05. Cremona 20. — Quantità venduta chilogr. 2.900. Nostrali da L. 2.90 a 3.25, incrociati da L. 2.40 a 2.80. Imola, 20. — Venduti chilogr. 6629. — indigeni. Massimo L. 3.47 minimo 2.75, medio 3.26. Loda, 20. — Venduti chil. 55.000 gialli ed incrociati giallo-bianchi. Superiori da L. 2.90 a 3.35, comuni da 2.60 a 2.90. Novara, 20. — Venduti: gialli superiori chil. 18298.10 da L. 3.20 a 3.65 — comuni chil. 1598.40 da 3. — a 3.15; inferiori chil. 321.50 da L. 2.70 a 2.95; incrociati superiori chil. 6384.80 da L. 2.70 a L. 2.85; inferiori chilogr. 434.90 da L. 2.50 a L. 2.65. Pavia, 20. — Venduti chilogr. 650: razze pure da L. 3. — a 3.25, incrociate da 2.65 a 3. — Pescaia, 20. — Mercato bozzoli animatissimo. Calcolansi chil. 40.000. Prezzo medio I.a qualità L. 3.10, id. II.a 3.00, id. III.a a 2.40.

Table with columns: Prezzo giornaliero in L. Ital., Valuta legale, Massimo, Minimo, Quantità in chilogrammi, Completa, Parziale, and BOZZOLI (UDINE, PORDENONE, SVITTO al TAGLIAMENTO).

Programma dei pezzi di musica che la banda del 26° Regg. fanteria eseguirà domani, 23 giugno, dalle ore 20 alle 21,30, in piazza Vitt. Em.: 1. Marcia « Felicitazioni » Gerboni 2. Serenata « Indiana » Sellnik 3. Coro e Duetto atto 2.o « La Traviata » Verdi 4. Danze « Spagnuole » Massenet 5. Gran Fantasia per Banda sull'opera « Linda di Chamounix » Donizetti 6. Polka « La Margherita » De Angelis

Pensiero morale « Non sempre è da parlare tutto quel che si pensa; ma sempre come si pensa. » Diario Sacro Domenica 23 giugno — Paris. Cuore di M. Lunedì 24 giugno — Nat. s. Giovanni Batt. Martedì 25 giugno — s. Guglielmo m.

Rivista settimanale sui mercati Settimana 24 — Grani. I due mercati di martedì e sabato riuscirono, assai scarsi. Come già si è detto i lavori agricoli influiscono sulla presente condizione del mercato granario, ed oggi anche la cura dei bachi da seta che hanno salito o sono prossimi a salire il bosco. La quantità del granone fu insufficiente anche

ai bisogni giornalieri, e perciò segnò il medio ulteriore rialzo di lire 0.53. Prezzi minimi e massimi Martedì. Granoturco da lire 13.50 a 15. Sabato. Granoturco da lire 13.70 a 14.65. Foraggi e combustibili. Mercati sufficientemente forniti. Qualche nuovo ribasso. Faglia di gelso al quintale con bacchetta lire 1, 1.50, 1.60, 1.80, 2, 2.15, 2.25, 2.50, 2.60, 3.50, 3.60, 3.75, 4, 4.15. senza bacchetta lire 2, 2.50, 3, 3.50, 4. CARNE DI VITELLO Quarti davanti al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40. Quarti di dietro al chil. lire 1.50, 1.60, 1.70, 1.80. Carne di Bue a peso vivo al quint. Lire 80 di Vacca » » 59 di Vitello a peso morto » » 98 CARNE DI MANZO I. qualità » » » » al chil. Lire 1.70 » » » » » » 1.60 » » » » » » 1.50 » » » » » » 1.40 » » » » » » 1.30 » » » » » » 1.20 » » » » » » 1.10 II. qualità » » » » » » 1.50 II. q. » » » » » » L. 1.40 » » » » » » 1.30 » » » » » » 1.20 » » » » » » 1.10 » » » » » » 1.00

Governmento e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 21 — Presidente VILLA La seduta è aperta alle ore 2.5. Commissione per il regolamento Il presidente comunica che a sostituire gli on. Bonghi ed Ercole dimissionari nella Commissione per il regolamento della Camera, ha chiamato gli on. Fortis e Torraca. Vengono convalidate altre dieci elezioni.

La minuta vendita Boselli, ministro delle finanze, risponde ad una interrogazione di Gallimberti, che desidera sapere se e quando il ministro intenda provvedere perchè sia applicata in tutti i comuni chiusi la legge 17 luglio 1890 sulla tassa di minuta vendita. Dichiara che al riprendersi dei lavori parlamentari il governo presenterà un disegno di legge per riordinamento dei tributi locali, ed in quella occasione si studierà di risolvere la questione di cui s'interessa l'on. Gallimberti. Gallimberti ne prende atto.

Sulle Cooperative di consumo Barazzuoli, ministro del commercio, risponde ad una interrogazione dei deputati Gallimberti, Borsarelli e Calvi sui provvedimenti che crede di prendere il ministro riguardo ai magazzini di consumo che si intitolano di cooperazione, mentre non sono altro che magazzini di speculazione. Osserva che la questione è grave. Osteggiare la cooperazione equivarrebbe ad osteggiare un progresso; ma non è men vero che la cooperazione deve essere regolata per guisa che non pregiudichi altri giusti interessi. Per porre termine alla degenerazione di alcune società cooperative il ministro si porrà allo studio dell'argomento, confidando di riuscire ad una soluzione che torri benefica alle classi lavoratrici. Gallimberti attribuisce alle decisioni della magistratura ed alla ostinazione dell'amministrazione in errori, l'insuccesso delle cooperative operative operaie, e quindi invoca un provvedimento che restituisca alla legge il suo impero e permetta il rifiorire delle vere cooperative.

Relazioni e progetti Falconi presenta la relazione sul disegno di legge per gli uffici di conciliazione. Ferracciù presenta la relazione sul disegno di legge per la leva di mare. Boselli presenta un disegno di legge dei ministri delle finanze, del tesoro e di agricoltura, per provvedimenti a favore dei danneggiati del terremoto di Reggio-Calabria, Catanzaro, Messina e Firenze.

Altre interrogazioni Galli prega l'on. Brunicardi di consentire che la sua interrogazione sul ritardo della Commissione centrale nel giudicare sui ricorsi avanzati dai condannati al domicilio coatto dalle commissioni provinciali, sia riunita alle altre presentate sullo stesso argomento, le quali potranno svolgersi domani. Brunicardi acconsente. Saracco risponde all'on. Giuliani, che tutta la linea Eboli-Reggio, se ostacoli impreveduti non si avranno, verrà aperta il 5 luglio imminente.

Commissione sulle tariffe e trattati Il presidente comunica il risultato della votazione per la nomina di tre membri della commissione incaricata dell'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali: Eletti: Bertollo con voti 209, Randaccio con voti 206, Torrigiani 206, Saporito 203, Miceli ebbe voti 200, Pavoncelli 200, Bo

nacossa 197, Rizzo 183. Ballottaggio: Fusco Lodovico ebbe voti 106, Nicolini 77, Rubini 36, Bonin 31, Pantano 25, Giusso 25. Ebbbero poi voti: Colajanni 24, Marcora 23, Franchetti 23, Mussi 22, Colombo 21, Prietti 21, Arnaboldi 20, Engel 18, Vendemini 18, Garravetti, 17, Rizzetti 27, Peyrot 16, Sacchi 13, Luzzatti Luigi 12. Schede bianche 27. Altri voti dispersi.

L'esercizio provvisorio Sonnino presenta un disegno di legge per l'esercizio provvisorio per i mesi di luglio ed agosto. Fulci Nicolò presenta la relazione sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto 10 marzo 1895, che autorizza la importazione del sale nelle isole non soggette a privativa.

Una mozione sul regolamento Il presidente annunzia alla Camera che è pervenuta una proposta per una aggiunta al regolamento firmata dall'on. Cavallotti e da altri deputati; essa sarà mandata alla Giunta del regolamento. Imbriani domanda che la mozione sia intanto letta prima di essere inviata alla Giunta del regolamento, come fu fatto di quella presentata ieri. Domanda inoltre che la Giunta del regolamento ne riferisca insieme all'altra che fu presentata ieri. Il presidente spiega che ieri la mozione fu letta perchè si trattava di applicare una procedura penale; ora che non si tratta di ciò non è necessario leggerla. Assicura poi l'on. Imbriani che certo la Giunta del regolamento riferirà sopra di essa per connessione di materia insieme all'altra presentata ieri. Imbriani insiste perchè sia letta come mozione.

Borgatta, segretario, dà lettura della mozione che si riferisce ad estendere le proposte ieri presentate, anche ai ministri; e quindi legge le interrogazioni ed interpellanze.

Deliberazioni sull'ordine del giorno Il presidente propone che domani gli uffici siano convocati alle 2 per preparare del lavoro e che quindi si rimetta la seduta pubblica a lunedì. Voci: Sì! sì! Imbriani, giacchè per domani non c'è lavoro per una seduta pubblica, crede che intanto si possa tenere seduta per espletare le interrogazioni. Il presidente fa osservare che la Camera ha del lavoro, poichè i deputati hanno molto da fare nelle commissioni e negli uffici. Quando questo lavoro sarà espletato si potranno tenere sedute pubbliche feconde di risultati. Imbriani propone formalmente che domani si tenga seduta pubblica per le interrogazioni. Il presidente pone a partito la proposta che domani non si tenga seduta pubblica, per esaurire il lavoro delle commissioni e delle uffici. Dopo prova e controprova è approvata. La seduta termina alle 4.30.

ULTIME NOTIZIE

L'annistia Nel consiglio dei ministri, tenutosi ieri a palazzo Braschi, si trattò a lungo dell'annistia esaurendo in massima la questione. Secondo l'Agenzia Italiana si ridarebbe la libertà a tutti i condannati per i fatti di Sicilia e di Lunigiana, eccetto a coloro che considerati come capi ed istigatori responsabili furono condannati a pene maggiori. La pena si ridurrebbe, però anche a questi, togliendo l'asprezza delle condanne, e dando ai condannati il conforto di una non lontana liberazione.

Dissidii nel Gabinetto? Pare che sia un po' scossa la solidarietà del Gabinetto; alcuni Ministri si mostrano poco rassicurati dalla tranquillità del Presidente del Consiglio ed osarono anche accennare a qualche cosa di simile. L'on. Crispi ebbe qualche parola amara all'indirizzo di chi non ha fiducia in lui, ma l'on. Saracco rispose: Vedremo come si metteranno le cose.

Sempre il plico Cavallotti Telegrafano da Roma, 21: Questa mattina si era diffusa la voce, che sarebbe finalmente venuta alla Camera sotto forma di mozione la questione Cavallotti-Crispi, ma era uno dei soliti falsi allarmi.

Opinione di questa sera, riproducendo le impressioni di una persona che avrebbe letto il famoso scritto di Cavallotti, che si pubblicherà domani, dice che la pretesa storia del cordone di Herz vi è minutissimamente narrata, ma è priva di qualsiasi prova dell'asserito mercimonio.

Il plico si pubblicherà proprio oggi Si conferma in modo formale che finalmente il Cavallotti annunziò la sua pubblicazione per oggi.

Il duca di Genova ammiraglio della flotta tedesca La Koehnische Zeitung annunzia che i

duca di Genova è stato nominato ammiraglio della marina tedesca.

Martinez Campos assassinato? Un telegramma da Tampa annunzia: Si dice che una spia cubana abbia assassinato Martinez Campos.

Seconda un telegramma da Santiago i ribelli sono vittoriosi in provincia di Gibarra e le truppe spagnuole ebbero gravi perdite.

La Russia alla Francia L'imperatore e l'imperatrice visitarono ieri a Peterhoff un quadro che rappresenta l'entrata della squadra russa a Tolone e stinato in regalo alla Francia. L'ammiraglio Avellan mostrò pure ai sovrani i regali che la squadra russa manderà alla flotta francese.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 21. — Gli incidenti avvenuti alla frontiera turco-bulgara, provenienti da questioni locali, sono insignificanti. I due governi hanno ordinato un'inchiesta.

Alessandria d'Egitt, 21. — La missione russa, condotta dal colonnello Lontieff accompagnata dalla missione Abissina, è partita oggi per Odessa.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Negoziò di Ottica Udine - Via della Posta, 24 - Udine

La ditta FRATELLI GIACOBBI avverte la sua numerosa clientela che ha fornito il proprio negozio con articoli di tutta novità, come: Occhiali e stringinasi con lenti di rocca, lanterne magiche, microscopi ed accessori, binocoli per teatro e marina, canocchiali per campagna, stereoscopi e fotografie in genere, barometri a colonna e in metallo, termometri per sala, per bagni ecc. — Alambicchi, areometri in genere.

COMPLETTO ASSORTIMENTO per latterie, ultimi sistemi contapari, contagiri. Piombi, squadri, livelli, bussole misure metriche. Completo assortimento di apparati elettrici Si eseguono impianti di sonerie, telefoni, parafulmini ecc. — Si fanno riparazioni di qualsiasi articolo, sopra specificato. Campioni e preventivi a richiesta. — Prezzi di tutta convenienza.

Annibale Morgante Udine - Via Manin, 5 - Udine

LABORATORIO PERFEZIONATO DI ISTRUMENTI MUSICALI in [ottone] ed [a] corda



GRANDE DEPOSITO ISTRUMENTI IN OTTONE ED A CORDA con relativi accessori — CORDE ARMONICHE — A richiesta si spedisce Catalogo Gratis. PREZZI MODICISSIMI

Orologeria, Oreficeria e Gioie G. FERRUCCI UDINE



Grande assortimento di oggetti artistici d'argento per doni.

**LE INSERZIONI**

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Grande Stabilimento  
**PIANOFORTI**  
DI  
**GIUSEPPE RIVA**  
Via della Posta, Num. 10  
(Piazza del Duomo)-  
UDINE



Vendita noleggio — accordatura. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani — Violini — Mandolini.



**Il Caffè-Malto-Kneipp**  
(prodotto dalla Compagnia del Caffè-Malto in Genova)  
è ormai riconosciuto il più sano, igienico ed economico succedaneo al Caffè.  
Diffidare delle contraffazioni, esigendo la marca originale di fabbrica.  
In vendita presso tutti i droghieri del Regno.

Polvere dentifricia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 — Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.



**PHOSPHORIA**  
Fosforo e glicerina perfettamente combinati col ferro e calce rendono la  
il più potente, pronto ed efficace fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. È dai medici altamente apprezzata e prescritta in casi di ANEMIE, CLOROSI, DISPEPSIA, SCROFOLA, RACHITISMO, CONSUZIONI e debolezze in generale.  
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta  
The INTERNATIONAL  
Phosphoria Co. — NEW-YORK Viale P. Romana, 64 Milano.  
La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagocci) al prezzo di L. 3 cad. franchi di porto nel Regno. Trovasi pure nelle principali Farmacie.  
In Udine presso la Farmacia COMELLI.

**GRANDE STABILIMENTO**  
**IDRO - ELETTRICO - TERAPICO**  
— con apposito locale per la cura KNEIPP —  
(sistema Wörishofen)  
DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA  
UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.  
Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.  
Dr. Domenico Calligaris

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO

*Gli olii d'oliva*  
della Casa produttrice  
**P. Sasso e figli**  
di **Oneglia**.


non hanno eguali. Sono i più delicati e più squisiti olii d'oliva che si conoscano. Garantisce chimicamente puri. Preferibili al burro. Fabbricati, raffinati con metodi speciali, conservano indefinitamente l'aroma, la freschezza e la limpidezza originale.

Si spediscono in stagnale da Ch. 8, 15 e 25, muniti di rubinetto, racchiusi in cassette di legno, ai seguenti prezzi:

Vergine bianco a L. 2 al Ch. netto dorato . . . 1,80  
Soprafino . . . 1,60

franco alla stazione del compratore. Imballaggio gratis. Pagamento verso assegno ferroviario. (Per sole Ch. 8 supplemento di L. 2)

Se spediscono pure per pacco postale Ch. 4 netto verso assegno di L. 10, 25, 50, rispettivamente. In barilotti da Ch. 50, ribasso di cent. 20 il Ch. Per quantità maggiori ulteriori facilitazioni. Campioni gratis.



**COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE**  
Vapori Postali Francesi  
SEDE SOCIALE  
Parigi e Amber,  
Agenti Generali  
**FRATELLI GONDRAND**



Per New York viaggio in 7 giorni Partenza da H a ogni Sabato  
Per Colon . . . Partenza da S. Nazaire il 9 d' ogni mese  
da Marsiglia il 12  
da Havre il 22  
da Bordeaux il 26  
Per Haiti . . . da Havre il 15  
da Bordeaux il 17  
Per il Messico . . . da S. Nazaire il 21

Per qualunque chiarimento, rivolgersi a:  
**FRATELLI GONDRAND**  
Via Tre Alberghi, 18 — Galleria Vitt. Eman. 22 24  
Agenzia di città via Dante.

Stabilimento Fotografico  
**LUIGI PIGNAT e C.º**  
UDINE  
VIA RAUSCEO N. 1 — (Dietro la Posta)  
Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia  
Specialità Platinotipie

ASSORTIMENTO FIORI FRESCI e DISSECCATI

SPECIALITÀ Bouquet e Mezzi da Sposa



UDINE  
**Giorgio Mazzolini**  
Florista  
Via Cavour, 15

SPECIALITÀ Lavori fatti e Corone mortuari e

Esportazione delle VIOLETTE MAMMOLE di Udine

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

VOLETE STIRARE A LUCIDO  
E CONSERVAR LA BIANCHERIA?  
Adoperare solamente



MARCA GALLO

**L' AMIDO BORACE BANFI**  
MARCA GALLO  
— il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

**EPILESSIA**  
ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

**STABILIMENTO CASSARINI**  
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.  
Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

**Cantina Sociale di Stra**  
(Società anonima per azioni)  
Vini rossi da pasto a tipo costante.  
Spacci e depositi a Stra, Venezia, Padova, Rovigo, Udine e Trieste.  
Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.  
Rappresentante per Udine e provincia è il signor **Giuseppe Baldan**.

Biglietti da visita  
(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1,00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1,70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure empr se 100 buste, L. 2,00.

Dirigere le domande all' **Cromotipografia Patronato** via della Posta, 16 UDINE.